



CULTURE

"I distributori devono ampliare i confini...". Il bilancio della 30esima edizione della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri

I particolari sul trentesimo seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri

Lunedì, 28 gennaio 2013 - 13:35:00



Si è concluso venerdì 25 gennaio a Venezia, nella suggestiva cornice della Fondazione Cini, il trentesimo seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, organizzato da Messaggerie Librie e Messaggerie Italiane, in collaborazione con l'Associazione Librai Italiani e l'Associazione Italiana Editori.

L'atteso appuntamento internazionale ha avuto quest'anno come tema conduttore *I valori del mestiere di libraio*, il suo rapporto con il mondo del libro, delle librerie, del lettore, con uno sguardo attento e aggiornato sulle nuove proposte e sulle trasformazioni in atto in questo mercato.

Nella tavola

rotonda *La distribuzione del libro, fisica e digitale* sono state presentate le esperienze di Hans Willem Cortenraad (Centraal Boekhuis – Olanda), Moritz Hagenmueller (Libri – Germania), Shawn R. Everson (Ingram Content Group – USA) e Vincent Galvin (Bertrams Books – UK).

Stefano Mauri, che ha coordinato la tavola rotonda insieme a Giovanna Zucconi, ha affermato che *"i distributori di libri non hanno nessuna intenzione di subire passivamente la rivoluzione tecnologica. Si globalizzano, diversificano, abbracciano il digitale. Perché il libro rimanga il core business è necessario ampliare il servizio, le merceologie, i confini"*.

Nel pomeriggio, la scrittrice spagnola Clara Sánchez ha intrattenuto la platea con un avvincente intervento - *Il piacere di leggere, il piacere di scrivere* – nel quale ha raccontato la sua storia e il suo rapporto con i libri e la scrittura.

Il seminario si è concluso con gli interventi di Achille Mauri e di Umberto Eco, che hanno confermato la passione che sin dall'inizio è la cifra più autentica della Scuola e delle sue iniziative.

*"Il libraio è per me come un buon farmacista capace di alimentare l'intelligenza del lettore nutrendola di quella altrui, che è poi la ricetta più semplice per crescere culturalmente e umanamente, nell'amore per sé e per gli altri"*, sono le parole conclusive di Achille Mauri, Presidente della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri.

Il Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri, giunto alla sua settima edizione è stato conferito al gruppo Librerie Arion di Marcello Ciccaglioni di Roma, un'esperienza nata negli anni settanta che continua a caratterizzarsi per la stessa attenzione al lettore, per la passione, per la curiosità e per l'impegno.



0 mi piace, 0 non mi piace

AffaritalianiTV



Monti: elettori insoddisfatti o con Grillo o con noi...

FOTO VIDEO



Negli ultimi dieci anni l'artista in vetta alle classifiche uff...



Le ultimissime di Culture

Cambia sezione

"Meno liberi per sopravvivere" Bauman, ecco l'unica salvezza...



"Le città contemporanee sono una sorta di bidoni della spazzatura, dentro i quali i poteri globali lasciano cadere i"

Magia e illusionismo invadono Roma